

Stagisti: Presidente, ci scusi se la disturbiamo

Data: 6 giugno 2011 | Autore: Redazione



Presidente, ci scusi se la disturbiamo, ma da “non credenti” ci chiediamo: a quando il prossimo rinvio? In concomitanza della conferenza dei capigruppo del Consiglio Regionale, che si svolgerà nella giornata di domani, gli ex stagisti si domandano: quale sarà l’atto prodotto nel prossimo Consiglio Regionale per mantenere gli impegni presi pubblicamente dal presidente Talarico il 09/05/2011 durante la trasmissione televisiva articolo 21? Il Presidente in quella sede disse “al prossimo consiglio sistemerò la situazione”. [MORE]

Per onor di cronaca ricordiamo anche le parole del Presidente Scopelliti, che ricevendoci a palazzo Alemanni, coadiuvato dall’assessore G. Mancini, disse: “Possono partire tutti insieme fino a esaurimento risorse e nel frattempo prevedere la variazione di bilancio”. L’assessore rispose: “Devono completare l’iter amministrativo per definire le risorse finanziarie necessarie”.

L’iter amministrativo è già completo da un pezzo, come più volte ci è stato ribadito dai vertici del Dipartimento 10, incaricato di espletare la procedura. Solo che il nostro elenco, continua ad essere “celato” nei meandri più reconditi degli uffici regionali. E non ci è dato sapere quando verrà pubblicato.

Intanto, passano i giorni, passano i mesi (ad oggi ben 8!) e noi udiamo solo promesse, così ci chiediamo: ma non sarà una barzelletta?

Un ex stagista del Programma Stages, un LSU e un collaboratore esterno della Regione Calabria devono lanciarsi da un aereo con il paracadute. I tre si buttano, ma allo stagista, il solito sfigato, non si apre il paracadute. Preparato all'evenienza prova ad aprire quello di riserva, ma questo, danneggiato dagli acerrimi nemici Francescantonio e Beppe, non si apre. Il Presidente Beppe, che dall'aereo assiste beffardo alla terribile scena, prende la radio e urla agli altri due paracadutisti: "Prendetelo per la giacca!".

Ma la giacca, vecchia ed usurata, si sfilava. Alla voce del Presidente Beppe si unisce quella del Presidente Franco che urla: "Prendetelo per la camicia!". Ma anche quella non di qualità si sfilava. Vedendo che la cosa si stava facendo seria, i due Presidenti urlano assieme: "Prendetelo per i pantaloni!". Ma il povero Stagista, visto che i pantaloni cedono, rimane in mutande. Beppe e Francescantonio, preoccupati dall'effetto negativo che la morte di un giovane stagista potrebbe avere sui pochi elettori dotati di cervello, dalla torre di controllo si eleva la voce dei consiglieri regionali che dicono: "Prendetelo per il c..o! ". E i due Presidenti Franco e Beppe: "non ti preoccupare stiamo pubblicando le graduatorie e le amministrazioni ti faranno subito il contratto!".

Ironizziamo sulla nostra vicenda, perché siamo amareggiati e stremati da come le istituzioni regionali stanno affrontando la nostra situazione, sarebbe stato decisamente più apprezzabile, magari non condivisibile, un atto di rottura netto, che una concreta opportunità, inspiegabilmente bloccata. La legge regionale n. 32/2010 ad oggi è, infatti, in tutti i suoi punti inattuata. Abbiamo bisogno di lavorare, non ne possiamo più!

Voglia essere chiaro che questa nota rappresenta il pensiero della maggioranza dei Giovani del Programma Stage.